

SUPERSTRADA DEL LIRI: PEZZOPANE, "E' INSICURA, INTERROGHERO' DELRIO"

20 Aprile 2017



L'AQUILA - "La superstrada del Liri, la statale 690 che collega Lazio e Abruzzo su cui transitano ogni anno 14 mila automezzi, è insicura: i viadotti sono a rischio collasso, il manto è sconnesso, gli svincoli sono proibitivi, la manutenzione è inadeguata".

A denunciarlo in una nota la senatrice aquilana del Partito democratico Stefania Pezzopane.

"Per questo, anche a causa dell'alta velocità praticata dagli automobilisti, è spesso teatro di incidenti mortali, l'ultimo il martedì dopo Pasqua, quando in uno scontro tra vetture ha perso la vita la giovane Lucia Pierleoni di Celano - ricorda - I sindaci di Civita d'Antino, Civitella Roveto, Sora e Capistrello chiedono interventi urgenti all'Anas, vogliono che sia messa in sicurezza e che sia ridotto il limite di velocità".

La Pezzopane svela di stare "presentando un'interrogazione parlamentare rivolta al ministro delle Infrastrutture e dei trasporti Graziano Delrio, finalizzata a chiedere l'inserimento degli interventi urgenti su questa superstrada tra quelli da realizzare subito".

"Dopo il crollo del cavalcavia a Cuneo l'Anas è chiamata a monitorare con più efficacia la sicurezza delle strade sotto la sua competenza - prosegue ancora - La strada statale 690 non fa eccezione, e non solo per i cavalcavia. Urgono interventi di ammodernamento e messa in sicurezza".

"I sindaci hanno ragione e vanno ascoltati, non si può rinviare sempre, fino a quando poi non capita qualche tragedia più grave - conclude - In Abruzzo, la superstrada del Liri è tra le più pericolose, mi auguro che il governo ascolti questo appello".